

**OPEN S.R.A.**  
SCEGLI L'AUTO PER LA TUA ESTATE!  
Economica e Garanzita

Piesta 94/95 Volvo 440  
Tipo 1.6 SX 94 Mondeo 1.8  
Punto 3/5p. Dacia 1.3 94

# Roma

l'Unità Venerdì 11 agosto 1995  
Redazione  
via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma  
tel. 69 995 284/5/6/7/8 fax 67 95 232  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**OPEN S.R.A.**  
SCEGLI L'AUTO PER LA TUA ESTATE!  
Economica e Garanzita

G.R.A. km 68.600  
65771042  
uscita CASAL LUMBROSO  
traffico aurelia pisana

## Sbloccati i fondi per le opere: alta velocità e Gra Arrivano 44mila posti di lavoro Più di 6000 miliardi entro il '95

Oltre 6 mila miliardi e 44 mila posti di lavoro sono in arrivo nel Lazio con il rilancio delle opere pubbliche deciso dal governo. Cantieri già finanziati negli anni scorsi ma che da tempo aspettavano una via. La parte del leone la fa il progetto per la ferrovia ad alta velocità Roma-Napoli. Ma sono inclusi nell'elenco anche il potenziamento della Roma-Fiumicino e la terza corsia del Gra: opere ancora non finanziate che però il Campidoglio vuole per il Giubileo.

**MICHELE GONNELLI**

■ Semaforo verde per la ripresa delle opere pubbliche nel Lazio. Entro il '95 dovranno arrivare oltre 6 mila miliardi. Il governo ha attivato la procedura per sbloccare e reperire i fondi e rilanciare l'occupazione. E da questo lavoro contenuto in un «libro bianco» pubblicato ieri - emerge che il Lazio è interessato all'operazione per un buon dieci per cento della torta complessiva.

Si tratta soprattutto di opere ferroviarie a cominciare dall'alta velocità più il disinquinamento del bacino del Tevere. L'adeguamento del grande raccordo anulare la gestione di alcuni parchi e il potenziamento del gasdotto algerino. In ventimila che vanno a tradursi in 44.738 occupati in più nella nostra regione secondo la stima della Presidenza del Consiglio. Solo per la ferrovia ultrarapida Roma-Napoli si parla di 50 mila posti di lavoro da creare ex novo.

a privati mentre la restante parte alle Fs anche se si configura adesso la possibilità di ricorrere anche ad un cofinanziamento dalla Banca europea d'investimento, cioè ai finanziamenti comunitari. Il tempo di realizzazione previsto è 5 anni.

**Gra e autostrade**  
Nell'elenco delle opere da

### Autonoleggiatori Comune e prefetto contro gli abusivi

Rischiano pesanti multe ed il sequestro dell'auto, gli oltre 1200 autonoleggiatori abusivi che lavorano in città in pianta stabile pur avendo la licenza rilasciata da altri comuni. È di qualche giorno fa un vertice in prefettura al quale hanno preso parte il prefetto vicario Monaco, il comandante del Gruppo intervento traffico e il consigliere comunale Athos De Luca per stabilire le procedure relative alla compilazione dei verbali e al sequestro dei fibretti di circolazione (per un massimo di 8 mesi) di chi esercita l'attività abusivamente. La legge consente agli autonoleggiatori di fuori Roma di venire in città solo con passeggeri acquistati nel luogo di rilascio della licenza, ma non consente loro di lavorare nella capitale stabilmente con clienti acquistati sul campo. Per De Luca, che ha sempre combattuto a suon di esposti questo dilagante fenomeno dell'abusivismo, «questa forma di tutela è indispensabile perché si potrebbe assistere a trasferimenti in massa di autonoleggiatori da tutta Italia, attratti dal Giubileo. A Roma, dove le concessioni sono bloccate - ha spiegato ancora De Luca - ci sono veri e propri basisti che, in cambio di tante parcelline, fanno ottenere a chi li richiede la concessione di autonoleggio dai comuni fuori Roma con possibilità di esercitare lì attività proprio nella capitale, dove i controlli non sono mai stati severi».

**Ferrovie e stazioni**  
Le Fs spa finanziano integralmente una serie di progetti già esecutivi o in via di completamento che attendono soltanto il benplacito delle commissioni parlamentari per la sigla finale del contratto con il ministero dei Trasporti. Si tratta del cantiere nel frattempo già aperto per il rifacimento di piazzale dei Compendio dell'adeguamento del nodo ferroviario romano alle tecnologie per smistare i treni a lunga distanza di traffico. Del raddoppio della linea San Pietro-La Storta (in totale questa partita vale 524 miliardi) e un arco di tempo per la realizzazione delle opere che dura sei anni.

**Alta velocità**  
Degli otto progetti di questo tipo censiti dal governo quello della Roma-Napoli presenta le maggiori difficoltà per i vincoli apposti ad alcuni tratti del percorso dalle Soprintendenze archeologiche del Lazio di Napoli e di Caserta. Si tratta anche della fetta più grossa della torta: 60-80 miliardi dei quali 3-25 per il Lazio. Il 60% della cifra spetta

sbloccare c'è anche la strada che da Terracina va a Formia passando per Fondi (progetto esecutivo). Ma la nota più positiva è che il governo si è ricordato di includere anche l'ampliamento dell'autostrada raccordo anulare aeroporto di Fiumicino: una strada di collegamento Gra Fiumicino città per il traffico locale e l'adeguamento dei tratti ancora a due corsie del raccordo (35 chilometri dei 68 dell'anello viario). Per queste tre opere - che costeranno rispettivamente 150, 160 e 450 miliardi - manca ancora una fonte di finanziamento. Il Campidoglio le ha però inserite in un pacchetto di opere per il Giubileo del valore di mille miliardi che si spera venga approvato attraverso la prossima manovra finanziaria. L'unico altro impedimento che il governo rievoca è la difficoltà di progettazione del tratto del Gra di attraversamento del Tevere in località Mezzocamino.

**Acque, gas, parchi**  
Quanto alla restante parte dei fondi sbloccati dal governo per il Lazio riguardano il potenziamento della centrale di Gaiese del gasdotto per il metano algerino (42 miliardi), il risanamento del bacino idrico del Tevere (136 miliardi) interventi sperimentali di disinquinamento acustico a Civitavecchia, il programma di gestione del parco storico del Circeo.

**Reazioni dei Wwf**  
Non è piaciuto agli ambientalisti però il «libro bianco» del governo. «La considerazione dell'ambiente fa notare a nome del Wwf Adriano Paoletta, rimane marginale rispetto alle scelte di gestione del territorio». Infatti il 24 per cento circa degli investimenti totali previsti riguarda strade e autostrade. «E che lo sviluppo del nostro paese sia basato solo su questo tipo di infrastrutture lamenta Paoletta ci sembra una scelta pregiudiziale. Per di più investire 14 mila miliardi in strade e autostrade appare una scelta contraddittoria con i 21 mila miliardi destinati all'alta velocità ferroviaria». L'ultima contestazione gli ambientalisti la dedicano al capitolo sulla valutazione di impatto ambientale. «Dici che non può rappresentare un blocco eterno alla realizzazione di opere pubbliche. In realtà», conclude Paoletta, «per le poche opere sotto esame la procedura di compatibilità diventa un rallentamento quasi sempre per la scarsa qualità dei progetti e per l'approssimazione delle scelte localizzative e funzionali».



Operai a lavoro sul porteggio di un cantiere edile

E. Paoni/Contrasto

### Rutelli da Göteborg «Olimpiadi più vicine»

Il sindaco Francesco Rutelli in questi giorni è a Göteborg, Svezia, con la sua signora, invitato ai campionati mondiali di atletica. E da lì annuncia che a fine settembre si riunirà la commissione Coni-Campidoglio-governo per esaminare il piano di fattibilità sullo svolgimento delle Olimpiadi del 2004 a Roma. Se il piano passerà l'esame della commissione, a inizio ottobre potrà partire la candidatura ufficiale della Città Eterna come sede della seconda edizione dei giochi del secondo millennio, che seguirà quella già decisa di Atlanta nel '96 e di Sidney nel 2000. Il sindaco continua a nutrire solide speranze di farcela puntando sulle sinergie con il Giubileo, specialmente per la realizzazione di metropolitane e infrastrutture varie. «La commissione lavora da sei mesi per accertare le potenzialità di Roma - dice - e il piano di fattibilità è praticamente pronto. Le spese non dovranno essere enormi ma mirate. Faremo nuovi edifici come un villaggio atleti da mettere in seguito sul mercato. E nello stesso tempo utilizzeremo tutta l'impiantistica sportiva esistente». Il verdetto definitivo del Coni si saprà comunque solo nel settembre del '97 a Losanna. Sappiamo che la concorrenza sarà spietata - dice Rutelli - ma contiamo sul sostegno di governo e Parlamento, sulla nostra preparazione e sul fascino della nostra città, per batterla».

### «Spallanzani, le sue sorti le decide la Pisana»

Dopo giorni di polemiche e di annunciati trasferimenti, l'assessore regionale alla sanità, Lionello Cosentino, ha deciso di dare un primo richiamo a Giovanni Tosti Croce, il direttore generale dell'azienda Nicholas Green, che riunisce Spallanzani-Forlanini-San Camillo. La delibera di giunta organica del nuovo Spallanzani, ha ricordato l'assessore a Tosti Croce, «deve ancora essere ratificata dal consiglio regionale e vorrei che per questa delicata vicenda, venisse lasciato alle Regioni Lazio il diritto di prendere in tutta libertà le decisioni del caso, senza trovarsi di fronte a situazioni precostituite». Come dire, ha precisato Cosentino, «se qualche trasferimento è già iniziato si deve fermare, così come devono essere bloccati tutti i lavori di messa a punto dei vari reparti, lavori di cui sono venute a conoscenza dai giornali». La situazione dello Spallanzani, secondo l'assessore, è delicata - perché sull'ospedale grava anche l'ipotesi di una conversione in istituto autonomo di ricerca - e, in serata, Tosti Croce ha replicato: «La lettera dell'assessore Cosentino non ci è apparsa un richiamo. E nostra volontà attendere che il consiglio regionale abbia deliberato sulla situazione dello Spallanzani. La notizia dei trasferimenti nasce da un equivoco».

## Un misterioso dossier arrivato all'avvocato Valle denuncia depistaggi e coperture. La Procura: «È una patacca» Delitto di via Poma, l'ennesimo bluff

Non esiste alcun dossier in Procura generale presso la Corte d'appello sul delitto di via Poma. La smentita alla notizia apparsa ieri su un quotidiano romano arriva secca da piazzale Clodio - solo l'andone. Il dossier è arrivato all'avvocato di Federico Valle. Qualcuno avrebbe depistato per proteggere un alto funzionario mentre Simonetta Cesaroni sarebbe stata uccisa in presenza di un suo familiare. Per l'avvocato di Cesaroni è un bluff.

**MARIA ANNUNZIATA ZEOARELLI**

■ A volte le notizie clamorose piombano nell'aria estiva come una doccia fredda quasi a voler scuotere l'attenzione assopita dal gran caldo. E allora spunta il dossier bomba sul giallo di via Poma che aspetta una soluzione da un paio di anni. Il quotidiano romano è un suo quotidiano romano è apparsa la notizia che è stato spedito in Procura Generale presso la Corte d'Appello un dossier su fatti e insulti del omicidio di Simonetta Cesaroni ma in giornata è arrivata

più aumentano le sue possibilità di restare per sempre impunito. Ma quel dossier - che arrivò nei mesi scorsi in tutte le redazioni dei quotidiani - ha già avuto il suo momento di gloria passato alle cronache come una micidiosa bomba. Compilata in un'infondata falsità sotto un castello di carta, quella sulla quale l'anonimo - ben informato ha scritto il suo nome. Un teorema che vorrebbe come in tutti i gialli che si rispettano - inschiavati in quella morte - personaggi mitici. In un'infondata falsità sotto un castello di carta, quella sulla quale l'anonimo - ben informato ha scritto il suo nome. Un teorema che vorrebbe come in tutti i gialli che si rispettano - inschiavati in quella morte - personaggi mitici. In un'infondata falsità sotto un castello di carta, quella sulla quale l'anonimo - ben informato ha scritto il suo nome. Un teorema che vorrebbe come in tutti i gialli che si rispettano - inschiavati in quella morte - personaggi mitici.

escludere di partecipare attivamente alle indagini e lanciare accuse pesantissime contro squadre mobili e magistrati. Chissà quale è stato il commento del sostituto procuratore. Settembrino Nebbio, titolare dell'inchiesta che è anche il collega che sta analizzando di nuovo Nebbio e con il quale la soluzione si sta cercando proprio tra i tanti fiduciosi dell'ufficio della Procura e sostituzioni, con i suoi occhi e le parole. Papà Valle dice tanto non vuol lasciare nulla di intentato per niente e fine all'indagine. E che ha visto come protagonisti proprio suo figlio Federico e forse quel dossier potrebbe fare il mare mosso. «Se non stessimo parlando di un fatto burocratico e di un'indagine come la realtà, ci meritiamo l'avevo detto di un'indagine e sanza l'ufficio Nebbio. Simonetta è uccisa in presenza di un familiare ucciso con un colpo violento inferito in seguito ad una lite. L'uomo è socialista con ventinove colpi di fucile per simulare il delitto a sfondo sessuale. Tutto in presenza

di una persona a lei vicina forse un familiare. Sulla scena la lunga ombra di un personaggio molto noto forse un alto funzionario da proteggere. Mister X poi sarebbe un uomo ben inserito negli ambienti investigativi tanto da essere partecipante in certe indagini solo che ha le mani in pasta può contare. A concludere questo scenario da coprire di scena di parte e parte la promessa di Raniero Valle di rinviare dichiarazioni ma solo al di là di un'imputazione sul delitto di via Poma e su quanto gli inquirenti avrebbero chissà se in buona fede o oppure no il delitto».

**E' festa in piazza!  
festa de l'Unità**

ad Anticoli Corrado  
11 - 12 - 13 agosto 1995  
PROGRAMMA

Venerdì 11 agosto 1995  
ore 16.30 Apertura della festa  
ore 18.00 inizio torneo di pallavolo  
ore 20.00 Torneo di picchìo per adulti  
ore 21.00 Spettacolo musicale del gruppo "La Nave" di Anticoli Corrado

Sabato 12 agosto 1995  
ore 10.00 Torneo di pallavolo  
ore 17.00 Torneo di pallavolo  
ore 19.00 Dibattito politico amministrativo con l'intervento del Sindaco di Anticoli Corrado

ore 21.00 Complesso musicale "The Ghost"  
ore 22.00 Intervento politico del segretario della sezione del P.D.S. di Anticoli Corrado

Domenica 13 agosto 1995  
ore 10.00 Giochi per bambini in piazza  
ore 17.00 Torneo di pallavolo  
ore 18.00 Torneo di picchìo per bambini  
ore 19.00 Giochi per bambini in piazza  
ore 21.00 Complesso musicale "Mite è una nota e gara di ballo tiscio"  
ore 22.00 Estrazione biglietti della sottoscrizione a premi  
ore 24.00 Chiusura della festa ed inoltre nel corso della festa si svolgerà concorso sul tema "Ambiente storico naturale di Anticoli Corrado" a) sezione pittura (per bambini fino a 10 anni) b) sezione ricerca (per bambini fino a 15 anni) N.B. le iscrizioni per partecipare alle varie manifestazioni (concorso, tornei, gara di tiscio etc.) dovranno essere effettuate presso la sezione del P.D.S. entro il 10 agosto 1995

Visitate i nostri stand!! Gastronomia Paninoteca Libri Fiori e piante Giocattoli ed inoltre ricca sottoscrizione a premi!!